

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI ORTONA

DOMENICA 9 APRILE 2017



P.N.Majella / Morrone

Grotta Sant'Angelo da Lama dei Peligni

A cura di: AE Francesco Sulpizio

Operatori TAM: Patrizia Dragone, Domenico D'Orazio

ANNULLATA

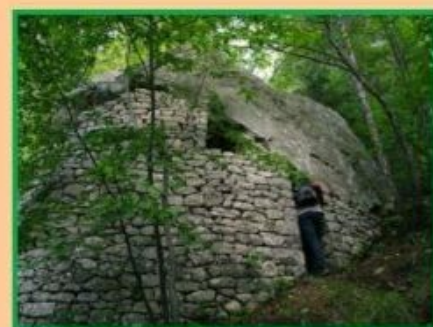
E RIMANDATA A

MARTEDI' 25 APRILE 2017

Durata: ore 6

passeremo alla sorgente La Spogna con dei fontanini scavati nella roccia e scenderemo costeggiando il recinto dei camosci.

Comune: Lama dei Peligni (CH). Località: Alta Valle di S. Angelo, a circa 1260 m s.l.m. Struttura: Ampio androne largo circa 20m all'ingresso con poche tracce superstiti di muratura che permettono di ricostruirne a grandi linee la struttura originaria. La parte frontale della grotta era interamente chiusa, con un unico accesso al centro, mentre l'interno era costituito da due ambienti di diversa grandezza. Il primo, che conserva ancora i resti di un piccolo altare sormontato da un'edicola lignea, costituiva la zona presbiteriale del complesso, come testimonia anche la presenza di un'acquasantiera scavata nella roccia della parete d'ingresso; il secondo ambiente, di dimensioni più piccole, era il nucleo abitativo dell'eremo. Storia e tradizioni: La prima attestazione certa risale al 1447. Nella parte relativa a Lama del "Registro dei fuochi del Regno di Napoli" è menzionata una tale Margarita concubina prioris Sancti Angeli de monte ("Margherita, concubina del priore di S. Angelo del Monte"). L'intitolazione a S. Michele Arcangelo fa presupporre, tuttavia, una fondazione altomedievale. Nel 1838 il luogo viene menzionato nei Decreti della Prima Santa Visita di G.M. Saggese, vescovo di Chieti. Secondo una tradizione locale, nel 1656, per sfuggire alla peste, vi si rifugiò il ricco notaio De Camillis; un secolo dopo, il ritrovamento di uno stivale pieno di monete d'oro provocò la distruzione delle mura da parte degli abitanti del luogo alla ricerca di un eventuale tesoro.



Ore 7,15: Ritrovo presso la Sede CAI

Ore 7,30: partenza per Lama dei Peligni



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ORTONA
MARTEDI' 25 APRILE 2017



P.N.Majella / Morrone
Grotta Sant'Angelo da Lama dei Peligni
A cura di: AE Francesco Sulpizio

Operatori **TAM**: Patrizia Dragone, Domenico D'Orazio



Difficoltà: E

Dislivello: 560m

Durata: ore 6

L'itinerario è ad anello con partenza e arrivo dal convento di Lama dei Peligni (700mt). Toccheremo dei ricoveri pastorali come lo Jaccio di Lione costruito intorno ad enorme masso, dopo grotta Sant'Angelo passeremo alla sorgente La Spogna con dei fontanili scavati nella roccia e scenderemo costeggiando il recinto dei camosci.

Comune: Lama dei Peligni (CH). Località: Alta Valle di S. Angelo, a circa 1260 m s.l.m. Struttura: Ampio androne largo circa 20m all'ingresso con poche tracce superstiti di muratura che permettono di ricostruirne a grandi linee la struttura originaria. La parte frontale della grotta era interamente chiusa, con un unico accesso al centro, mentre l'interno era costituito da due ambienti di diversa grandezza. Il primo, che conserva ancora i resti di un piccolo altare sormontato da un'edicola lignea, costituiva la zona presbiteriale del complesso, come testimonia anche la presenza di un'acquasantiera scavata nella roccia della parete d'ingresso; il secondo ambiente, di dimensioni più piccole, era il nucleo abitativo dell'eremo. Storia e tradizioni: La prima attestazione certa risale al 1447. Nella parte relativa a Lama del "Registro dei fuochi del Regno di Napoli" è menzionata una tale Margarita concubina prioris Sancti Angeli de monte ("Margherita, concubina del priore di S. Angelo del Monte"). L'intitolazione a S. Michele Arcangelo fa presupporre, tuttavia, una fondazione altomedievale. Nel 1838 il luogo viene menzionato nei Decreti della Prima Santa Visita di G.M. Saggese, vescovo di Chieti. Secondo una tradizione locale, nel 1656, per sfuggire alla peste, vi si rifugiò il ricco notaio De Camillis; un secolo dopo, il ritrovamento di uno stivale pieno di monete d'oro provocò la distruzione delle mura da parte degli abitanti del luogo alla ricerca di un eventuale tesoro.



Ore 7,15: Ritrovo presso la Sede CAI
Ore 7,30: partenza per Lama dei Peligni